



CESI RICERCA

ESERCIZIO 2008

Relazioni e bilancio

CESI RICERCA S.p.A.
Via R. Rubattino 54
20134 Milano
www.cesiricerca.it

Assemblea ordinaria degli Azionisti
del
29 aprile 2009

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Giorgio de PANNO (*)
<i>Amministratore Delegato</i>	Ugo GRAZIANI
<i>Consiglieri</i>	Marcello BIROLI
	Marcello CAPRA
	Leonardo MACIOCE
	Simone MOLTENI
	Domenico VILLANI

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Lucio MARIANI
<i>Sindaci effettivi</i>	Serafino GATTI
	Edoardo TIBALDI

(*) in carica fino al 21.4.09

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
IL QUADRO NORMATIVO DI GESTIONE DELLA “RICERCA DI SISTEMA” NEL 2008	9
LO STATO DI DEFINIZIONE DEL QUADRO NORMATIVO DI GESTIONE DELLA “RICERCA DI SISTEMA” NEL TRIENNIO 2009-2011	11
SINTESI DEI RISULTATI DELL’ESERCIZIO	12
ATTIVITA’ SVOLTE NELL’ESERCIZIO	13
<i>RICERCA DI SISTEMA</i>	13
<i>RICERCA FINANZIATA EUROPEA E NAZIONALE</i>	18
<i>DIFFUSIONE DEI RISULTATI</i>	20
RICERCA E SVILUPPO	21
GESTIONE FINANZIARIA	21
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	22
RISCHI E INCERTEZZE DELLA SOCIETÀ	23
GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI	24
INFORMAZIONI SULL’AMBIENTE	24
SEDI SECONDARIE	25
AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	25
RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E ALTRE PARTI CORRELATE	25
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO	26
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	26
CONCLUSIONI E PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL’UTILE D’ESERCIZIO	27
BILANCIO	29
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	30
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	31
CONTO ECONOMICO	32
NOTA INTEGRATIVA	34
<i>STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO</i>	34
<i>PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	34
<i>COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL’ATTIVO</i>	39
<i>COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO</i>	49
<i>COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO</i>	57
<i>ALLEGATI</i>	66
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	69
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	73

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2008

Signori Azionisti,

prima di illustrarvi i profili gestori che hanno caratterizzato la vita sociale nell'esercizio 2008, intendiamo rendervi edotti dell'evoluzione nell'impianto normativo – attuale e prospettico – della Ricerca di Sistema che rappresenta l'oggetto portante della attività di CESI RICERCA.

IL QUADRO NORMATIVO DI GESTIONE DELLA “RICERCA DI SISTEMA” NEL 2008

Nell'esercizio 2008 sono state attivate tutte le condizioni necessarie per una gestione a regime delle attività di Ricerca di Sistema del settore elettrico per il triennio 2006-2008. Di seguito si riepilogano i principali momenti del quadro normativo di riferimento.

- In data 21 giugno 2007 è stato firmato l'Accordo di Programma triennale 2006-2008 con il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) e in esso è stata confermata la disponibilità in favore della Società di un importo complessivo annuo di 35 milioni di Euro per lo svolgimento delle attività previste da ciascuno dei tre Piani annuali di Realizzazione.
- Con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 giugno 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 20 luglio 2007, sono state trasferite temporaneamente all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) le funzioni precedentemente attribuite al CERSE dal decreto 8 marzo 2006.
- Con Decreto 8 ottobre 2007 del Direttore della Direzione Generale energia e risorse minerarie (DGERM) del Ministero dello Sviluppo Economico è stato istituito il Comitato di Sorveglianza dell'Accordo di Programma MiSE-CESI RICERCA per il triennio 2006-2008 e ne sono stati nominati i componenti, così come previsto dal Decreto 8 marzo 2006 del Ministro delle Attività produttive.
- Con delibera n. 233 del 26 settembre 2007, l'AEEG ha nominato gli esperti previsti dal decreto 8 marzo 2006 del Ministro delle Attività produttive per la valutazione dell'ammissibilità dei programmi annuali al Fondo per il finanziamento della ricerca di sistema, del conseguimento degli obiettivi e della congruità delle spese sostenute. Tali esperti sono stati successivamente avvicendati con apposite delibere dell'AEEG.

In riferimento alle attività di ricerca svolte nel 2008 da CESI RICERCA si evidenziano i principali atti che hanno consentito di concludere positivamente le procedure di ammissibilità e verifica finale dei progetti di ricerca svolti.

- Il Direttore della DGGERM del MiSE, con lettera del 28.3.2008, ha ammesso i progetti del PAR 2007 ai contributi del Fondo per il finanziamento della Ricerca di Sistema e ha dato disposizione alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE) di erogare il relativo anticipo.
- La Società ha trasmesso alle istituzioni competenti, in data 28.3.2008, il documento di consuntivo tecnico ed economico relativo alle attività svolte per la realizzazione dei progetti del PAR 2007.
- AEEG, nelle funzioni di CERSE, in data 18.6.2008 ha approvato gli esiti delle verifiche effettuate dai comitati di esperti relativamente ai risultati conseguiti e ai costi sostenuti dalla società per la realizzazione dei progetti del PAR 2007 e in data 27.6.2008 la CCSE ha autorizzato il mandato di pagamento del relativo saldo.
- La Società ha trasmesso alle istituzioni competenti, in data 9.5.2008, il documento di programmazione PAR 2008 redatto secondo gli indirizzi formulati dal Direttore della DGGERM del MiSE in data 28.3.2008.
- il Direttore della DGGERM del MiSE, con lettera del 1.7.2008 indirizzata all'AEEG e alla CCSE, ha attivato il processo di ammissione dei progetti del PAR 2008 ai contributi del Fondo per il finanziamento della Ricerca di Sistema.
- Il Direttore della DGGERM, con lettera del 8.9.2008 inviata alla CCSE, ha comunicato che i progetti del PAR 2008 sono stati ammessi al finanziamento e che aveva dato disposizione alla CCSE di erogare il relativo anticipo.
- La Società, al fine di ridurre quanto più possibile gli oneri finanziari a suo carico e come concordato in sede di Comitato di Sorveglianza, in data 19.9.2008 ha trasmesso alle istituzioni competenti la documentazione tecnico-economica relativa alle attività di ricerca svolte a tutto il 31 agosto 2008 per la realizzazione del PAR 2008.
- AEEG, nelle funzioni di CERSE, in data 11.12 2008 ha approvato gli esiti delle verifiche effettuate dai comitati di esperti relativamente ai risultati conseguiti e ai costi sostenuti dalla società per la realizzazione dei progetti del PAR 2008 a tutto il 31 agosto 2008 e in data 19.12.2008 la CCSE ha autorizzato il mandato di pagamento del relativo importo.

LO STATO DI DEFINIZIONE DEL QUADRO NORMATIVO DI GESTIONE DELLA “RICERCA DI SISTEMA” NEL TRIENNIO 2009-2011

Con la stipula dell'Accordo di Programma MiSE-CESI RICERCA per la realizzazione delle attività di ricerca di sistema del triennio 2009-2011 si disporrà dell'intero quadro normativo necessario per una gestione a regime delle attività di Ricerca di Sistema del settore elettrico per il triennio 2009-2011. Si riporta di seguito l'attuale stato sull'iter per la stipula di tale Accordo.

- L'AEEG, nelle funzioni del CERSE, ha formulato, deliberato e trasmesso ufficialmente al MiSE il Piano Triennale 2009-2011 e il Piano Annuale 2009 della Ricerca di Sistema elettrico, così come previsto dal Decreto 8 marzo 2006 del Ministro delle Attività produttive.
- La norma primaria necessaria al MiSE per stipulare il nuovo Accordo di Programma MiSE-CESI RICERCA per il periodo 2009-2011 è prevista all'articolo 16, comma 1-bis della legge 27 febbraio 2009, n. 14 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 207, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti”, pubblicata nella gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2009 – Supplemento ordinario n. 28.
- La bozza di testo definitivo del Decreto MiSE per l'approvazione di entrambi i suddetti Piani e per l'autorizzazione alla stipula degli Accordi di Programma previsti per la loro attuazione è al vaglio del Ministro da alcune settimane, ed è stata fino a fine febbraio in attesa della suddetta norma primaria. L'approvazione del Decreto è prevista a breve.

Sulla base di quanto sopra esposto, alla data odierna, per la stipula del nuovo Accordo di Programma MiSE-CESI RICERCA per il triennio 2009-2011 alla Vostra Società occorre:

- attendere l'emissione del suddetto Decreto MiSE;
- predisporre l'allegato tecnico all'Accordo di Programma sulla base dei programmi tecnici ed economici previsti per CESI RICERCA da tale decreto.

La continuità aziendale nel breve e medio termine si basa sul sostegno economico-finanziario previsto dal Decreto Legge n. 207 del 30 dicembre 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 14 del 27 febbraio 2009, c.d. “Milleproroghe”, che al comma 1-bis dell'articolo 16 prevede la proroga al 31 dicembre 2011 del termine stabilito dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 18 giugno 2007, n. 73 e prevede altresì che il Ministero dello Sviluppo Economico attui per il triennio 2009-2011 le disposizioni in materia di ricerca e sviluppo di

sistema anche attraverso la stipula di specifici Accordi di Programma, tra i quali ricade appunto l'Accordo triennale con CESI RICERCA.

E' in corso di emissione il Decreto Ministeriale che approverà il Piano triennale di Ricerca di Sistema per gli anni 2009-2011 ed i progetti, definendone i relativi importi, da affidare a CESI RICERCA. Solo successivamente, il Ministero dello Sviluppo Economico e CESI RICERCA potranno procedere alla stipula dell'Accordo di Programma per il prossimo triennio.

Gli Amministratori della Società ritengono che tale iter (Piano triennale e Accordo di Programma) venga positivamente realizzato nelle prossime settimane e che, su tale base, sussistano i presupposti di continuità aziendale della Società.

SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Nell'esercizio 2008 la Società ha proseguito la propria attività concentrandosi essenzialmente sui progetti di Ricerca di Sistema.

Il valore della produzione dell'esercizio è pari a 37,3 milioni di Euro (di cui 35,1 milioni di Euro derivanti da contributi alla ricerca finanziata a livello nazionale e comunitario).

I costi operativi (costi della produzione al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti) sono pari a 34,0 milioni di Euro e si riferiscono per 24,4 milioni di Euro al costo sostenuto per il personale dipendente.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti assommano, rispettivamente, a 0,5 e 0,8 milioni di Euro.

Il Risultato Operativo (differenza tra valore e costi della produzione) ammonta a 2,0 milioni di Euro - pari al 5% del valore della produzione - e consente di coprire agevolmente gli oneri finanziari netti - pari a 0,4 milioni di Euro - che riflettono l'onere generato dall'esposizione finanziaria creata nel primo semestre a seguito della ritardata erogazione dei contributi per la Ricerca di Sistema relativi al piano di realizzazione 2007.

Gli oneri e i proventi straordinari netti risultano esporre un saldo negativo di 0,9 milioni di Euro e derivano principalmente dagli oneri per gli incentivi all'esodo e agli oneri derivanti dall'accantonamento delle retribuzioni e degli oneri corrispondenti a permessi e recuperi spettanti al personale a fine 2007.

Le imposte sul reddito sono pari a 0,6 milioni di euro e si riferiscono al saldo tra imposte correnti per 1,5 milioni di euro e imposte differite e anticipate per 0,9 milioni di euro.

Il risultato netto d'esercizio è positivo per 178.755 Euro.

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ESERCIZIO

Le attività svolte fanno riferimento alla Ricerca di Sistema ed alla Ricerca finanziata in ambito sia europeo che nazionale.

RICERCA DI SISTEMA

Nel seguito vengono richiamati i principali risultati conseguiti nel corso dell'esercizio nell'ambito delle Aree di Ricerca di Sistema.

Governo del sistema elettrico

L'area di ricerca ha l'obiettivo di sviluppare modelli integrati di valutazione della sostenibilità economica, tecnica ed ambientale di diverse opzioni di sviluppo del sistema elettrico e di promuovere nuove tecnologie ed azioni regolatorie per incrementare la qualità e la sicurezza del sistema.

In questo contesto, le analisi di scenari di sviluppo del sistema elettrico permettono di migliorare la governance del sistema nazionale e di supportare oggettivamente le scelte secondo obiettivi di economicità, sicurezza e sostenibilità. Grazie al completamento del sistema MATISSE, basato sul generatore di modelli MARKAL-TIMES, è stato possibile valutare scenari più accurati ed efficaci sia perché operano su scala regionale sia perché tengono conto in modo integrato dell'evoluzione della domanda, delle potenzialità delle varie tecnologie di generazione, dei limiti di emissione e dei vincoli di rete.

Nell'ambito delle problematiche di regolazione del mercato, utilizzando gli strumenti di simulazione progressivamente realizzati nel triennio, sono stati condotti studi sia sul monitoraggio dei prezzi nella borsa dell'energia sia per valutare preventivamente l'impatto economico di nuovi provvedimenti regolatori. Con riferimento, invece, alla regolazione della qualità del servizio, particolare rilievo assume oggi il problema della qualità della tensione per le conseguenze che le microinterruzioni generano su certe classi di utenze particolarmente sensibili. E' stato completato il sistema di monitoraggio nazionale della qualità della tensione che dispone oggi di 600 punti di misura sulla rete di media tensione e rende liberamente accessibili su sito web tutti i dati raccolti e validati sulla distribuzione territoriale e temporale dei buchi di tensione. Questa serie pluriennale di osservazioni, unica nel contesto europeo, opportunamente elaborata fornisce al regolatore elementi oggettivi sullo stato delle reti di media su cui basare le proposte per la nuova normativa sulla qualità della tensione.

La disponibilità dei vari prodotti sviluppati in questo ambito ha consentito anche di fornire un supporto scientifico sistematico all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) per la

elaborazione di nuovi provvedimenti e la valutazione dei loro effetti in termini di miglior funzionamento del mercato, di vantaggi economici per l'utente finale e di tutela ambientale.

La crescente complessità dell'infrastruttura elettrica nazionale e la conseguente maggiore vulnerabilità richiedono una generale riconsiderazione delle problematiche di esercizio con l'obiettivo di mitigare i rischi e di accrescere la sicurezza del sistema. I metodi e gli strumenti sviluppati nel corso dell'anno sono stati finalizzati a limitare la frequenza e le conseguenze, anche economiche, di possibili disservizi di varia origine, attraverso metodologie di analisi probabilistica del rischio. In questo quadro sono stati realizzati studi, modelli e prototipi di funzioni di controllo, di dispositivi di protezione speciali e strumenti di supporto agli operatori per la valutazione della sicurezza in esercizio. In particolare, è stato realizzato un prototipo con cui studiare il problema complesso delle oscillazioni di potenza tra aree del sistema interconnesso europeo che può generare pericolose instabilità. In tema di infrastrutture critiche sono state realizzate verifiche sperimentali sulle architetture dei sistemi di automazione e controllo per limitare la loro vulnerabilità rispetto a malfunzionamenti ICT ed a potenziali attacchi informatici.

L'ampia disamina di risultati prodotti può essere valorizzata sia per aggiornare le attuali metodologie operative da parte del Gestore del Sistema Nazionale sia per orientare le scelte future con particolare riferimento anche alle problematiche di ripristino del servizio a seguito di situazioni di emergenza.

Produzione e fonti energetiche

L'area di ricerca considera le principali fonti energetiche nella prospettiva di riequilibrare il mix migliorando così la sicurezza di approvvigionamento, l'economicità e la compatibilità ambientale del sistema di generazione elettrica nel suo complesso.

Per gli impianti a carbone, l'attività di ricerca è proseguita nel contesto nazionale ed internazionale per lo sviluppo della tecnologia CCS (Carbon Capture and Sequestration). È stato realizzato un prototipo innovativo basato su membrane di palladio in grado di effettuare la cattura della CO₂ riducendo le penalità energetiche rispetto ai processi oggi disponibili e, per gli impianti IGCC (Integrated Gasification Combined Cycle), si sono valutati costi e prestazioni di un impianto di co-produzione di elettricità-idrogeno e del relativo impatto ambientale. Basandosi su questa tecnologia, è stato elaborato uno studio di fattibilità per l'area del Sulcis in collaborazione con ENEA e SOTACARBO S.p.A. nella prospettiva di realizzare in questa sede un impianto dimostrativo. Sul fronte del confinamento geologico della CO₂, sono stati messi a disposizione strumenti e modelli atti a valutare le capacità di stoccaggio sul territorio

nazionale. L'approfondimento delle caratteristiche geologiche dei siti più promettenti, anche in funzione della distanza dai possibili impianti di cattura della CO₂, ha portato alla individuazione di siti idonei in preparazione di iniziative dimostrative ed industriali di CCS.

Ai fini di migliorare l'accettabilità sociale degli impianti a carbone, mitigandone gli effetti ambientali potenzialmente dannosi, è stato condotto uno studio di fattibilità per l'applicazione in centrale di metodi innovativi di riduzione delle emissioni e sono stati sviluppati prototipi software e di apparecchiature validati mediante prove in campo. La ricerca, attraverso lo sviluppo di metodi di misura e monitoraggio per inquinanti non normati, di metodi per il monitoraggio delle deposizioni atmosferiche dei microinquinanti e degli effetti ambientali del mercurio, attraverso lo sviluppo di modelli matematici di previsione del comportamento di microinquinanti in acqua e aria, ha contribuito alla verifica della efficacia delle tecnologie per la mitigazione dei microinquinanti emessi dagli impianti di produzione di energia elettrica e all'accertamento della loro distribuzione nei vari comparti ambientali.

Oltre il 60% della generazione termoelettrica si basa sui cicli combinati a gas. Per favorirne l'esercizio flessibile, in funzione dell'andamento giornaliero della domanda di energia elettrica e delle frequenti e rapide variazioni di carico, sono state studiate mediante un simulatore ingegneristico le principali manovre di esercizio e le strategie di controllo al fine di fornire i servizi richiesti alla rete. I benefici sono associati alla possibilità di un più elevato numero di fermate, a pari livello di affidabilità, conducendo ad importanti risparmi di combustibile in fasce orarie meno remunerative.

La produzione idroelettrica rappresenta una risorsa cruciale per il paese. Si sono considerati aspetti sia strutturali (diagnostica strutturale di dighe e bacini imbriferi) che ambientali (uso plurimo della risorsa idrica) con l'obiettivo di mantenere i livelli di produzione attuali dei grandi impianti e incrementare la producibilità di quelli di piccola taglia. In particolare, per il mini-idro (con potenza unitaria fino a 10 MW), si è realizzato un Sistema Informativo Territoriale su scala nazionale, corredato da metodologie per la valutazione della disponibilità idrica e per la valutazione di impatto ambientale. I benefici conseguibili con un più ampio sfruttamento delle potenzialità idroelettriche sono stimabili nell'ordine di 10 TWh/anno, con una riduzione peraltro delle emissioni di CO₂ di circa 5Mt/anno, pari a circa il 4% del totale del Settore Elettrico.

Fra le fonti rinnovabili, l'energia eolica si presenta oggi la più prossima alla competitività. E' stato completato con tutti i tematismi necessari l'Atlante Eolico interattivo che fornisce, su tutto il territorio nazionale, una valutazione di potenza installabile e di producibilità, tenendo

conto degli aspetti sia ambientali che tecnico-economici. La principale barriera che ostacola il pieno sviluppo dell'eolico rimane quella dell'accettabilità sotto il profilo paesaggistico. A questo scopo è stata valutata la soluzione di impianti off-shore, a notevole distanza dal litorale, e sono stati resi disponibili strumenti di supporto alle decisioni per la scelta dei potenziali siti. In particolare è stato completato uno studio di fattibilità ed un progetto di massima per un'installazione eolica galleggiante nel basso Adriatico. I risultati di questa ricerca forniscono all'industria nazionale indicazioni utili per lo sviluppo di impianti off-shore.

Trasmissione e distribuzione

L'obiettivo della ricerca è di prospettare soluzioni tecnologiche innovative per il sistema di trasmissione e distribuzione, contribuendo a migliorarne l'affidabilità dei componenti, a fronte del progressivo invecchiamento, ed individuando soluzioni strutturali per lo sviluppo della rete.

Uno degli aspetti principali riguarda il potenziamento della capacità di trasporto delle linee elettriche aeree esistenti in funzione delle condizioni meteorologiche lungo il percorso della linea. L'elaborazione di serie storiche di dati meteorologici e l'utilizzo di modelli matematici hanno permesso di prevedere lo scambio termico con l'ambiente e di valutare la variazione del franco a terra della linea. Questi studi hanno fornito le basi per adattare la normativa CEI vigente alle reali condizioni territoriali in modo da consentire, a pari affidabilità, maggiori flussi di potenza. Inoltre sono state sperimentate tecniche per potenziare la capacità di trasporto di certe tipologie di conduttori e sono stati studiati materiali innovativi aventi valori elevati di emissività termica. Le ricerche sono state svolte in accordo e con il costante coinvolgimento dei gruppi di lavoro nazionali ed internazionali e dei comitati tecnici CEI, CIGRÉ, IEC e CENELEC.

Un altro aspetto dell'ottimizzazione della gestione degli impianti consiste nella possibilità di utilizzare il sistema elettrico minimizzandone le fermate. In questo contesto, le attività di ricerca effettuate si sono concentrate sull'individuazione, sperimentazione ed applicazione di indicatori diagnostici per due dei principali componenti del sistema elettrico: le linee aeree ed i trasformatori. Gli studi hanno comportato l'adozione di tecniche avanzate di manutenzione sotto tensione senza porre fuori servizio gli impianti. Sono state analizzate, con una estesa sperimentazione nei laboratori di altissima tensione, le implicazioni tecniche e di sicurezza delle metodologie proposte a livello internazionale, focalizzando l'attenzione sull'efficacia dei metodi di rilevazione di difetti degli isolatori di linea, sulle distanze di sicurezza da adottare, e sulle misure di protezione degli operatori.

Nel tentativo di superare le note resistenze alla localizzazione di impianti sul territorio, assume particolare rilievo la valutazione di soluzioni alternative atte a ridurre l'impatto ambientale della rete elettrica. In questo quadro le attività di ricerca hanno riguardato i principali ambiti di impatto delle linee elettriche (alterazione del paesaggio, fauna, campi elettromagnetici, rumore, ecc.), redigendo linee guida per la valutazione delle esternalità ambientali delle linee elettriche e predisponendo un prototipo di Sistema Informativo Territoriale per lo studio delle interazioni tra linee elettriche e territorio, sul quale è possibile validare i metodi oggetto di indagine e pervenire ad un confronto tra soluzioni tecnologiche alternative che sia oggettivabile e condiviso.

I cambiamenti introdotti dal mercato elettrico e la costante spinta all'utilizzo delle fonti rinnovabili stanno determinando una profonda trasformazione delle reti elettriche di distribuzione verso le Smart Grids, reti di tipo "attivo", caratterizzate da una significativa presenza di generatori di media e piccola taglia. Come è noto, CESI RICERCA ha dato un forte contributo in questo campo con la realizzazione, tra le prime in Europa, di una test facility di Generazione Distribuita che integra, in una rete di bassa tensione, diversi sistemi di generazione da fonte rinnovabile, di cogenerazione e di accumulo elettrico. Per rispondere alle crescenti esigenze di efficienza energetica e di qualità della fornitura è stata realizzata, in quest'ultimo anno, una microrete in corrente continua che presenta potenziali vantaggi di maggior potenza trasferibile, allacciamento facilitato dei sistemi di generazione e semplificazione nello stadio di ingresso di molte apparecchiature elettroniche. Inoltre, è stato completata la realizzazione del sistema di supervisione e controllo che consente la gestione integrata di energia prodotta localmente ed energia dalla rete per soddisfare in modo economicamente ottimizzato il profilo di carico locale. La diffusione di questi risultati ha dato un forte impulso alla promozione della generazione distribuita nel nostro paese.

Usi finali

L'area di ricerca è finalizzata ad individuare soluzioni tecnologiche per ottimizzare la gestione della domanda elettrica e perseguire misure di risparmio energetico.

Nella prospettiva già evidenziata di una crescente penetrazione della generazione distribuita, in particolare da fonte rinnovabile, i sistemi di accumulo di energia sono stati identificati a livello internazionale come "tecnologia abilitante". Tra l'altro, i sistemi di accumulo opportunamente controllati e coordinati, connessi in rete con nuove tipologie di inverter, possono essere anche utilizzati nelle reti di distribuzione per migliorare la qualità della forma d'onda della tensione nella alimentazione di carichi sensibili. Con questo scopo, è stato

sviluppato un sistema di accumulo a supercapacitori in grado di effettuare la correzione degli squilibri nelle correnti delle fasi, la compensazione delle armoniche di corrente e di potenza reattiva, la protezione del carico da brevi interruzioni di rete.

Con riferimento alla efficienza negli usi finali, l'attività di ricerca, più che concentrarsi su singole tecnologie, ha mirato a conseguire un beneficio complessivo agendo sulla previsione e controllo della domanda, in un contesto caratterizzato dall'aumento di "produttori-consumatori", tipico della generazione distribuita. Nel corso dell'anno è stata completata la realizzazione del prototipo di gestore di carichi domestici che opera in funzione dei segnali di prezzo provenienti dalla rete e delle priorità di utilizzo dell'energia elettrica da parte degli utenti, con lo scopo di controllare prelievi/immissioni di potenza dei clienti connessi in BT. Il prodotto sviluppato è un sistema intelligente per la gestione delle risorse energetiche dell'utenza finale, i cui benefici sono riscontrabili sia per il cliente finale sia per il sistema elettrico.

La ricerca sulla evoluzione della domanda elettrica ha comportato un'analisi approfondita sui driver dei consumi elettrici, che è stata completata da studi specifici aventi per oggetto il miglioramento dell'efficienza delle elettro-tecnologie più significative e l'esame delle barriere che limitano la diffusione delle tecnologie efficienti. In questo contesto, è stata messa a punto una procedura di calcolo che, su un orizzonte temporale parametrico, fornisce la previsione dell'intensità elettrica con i conseguenti consumi elettrici nazionali e regionali, per i settori economici considerati nel Bilancio Energetico Nazionale: agricoltura, industria (articolata per comparti), terziario e trasporti.

Infine gli studi svolti in diretto collegamento con l'Autorità, la Direzione Energia del Ministero dello Sviluppo Economico e le Associazioni industriali di settore, hanno contribuito ad individuare gli usi finali con maggiore crescita di consumi verso cui indirizzare le ricerche tecnologiche ed hanno fornito strumenti decisionali per una politica di promozione dell'efficienza energetica nel Paese.

RICERCA FINANZIATA EUROPEA E NAZIONALE

Nel corso dell'anno, si è proseguita l'attività sui numerosi progetti ancora attivi del VI Programma Quadro, concludendone 6, con un finanziamento UE complessivo di circa 2,2 M€, che copre mediamente il 57% dei costi. La quota di competenza 2008 è di circa 730 migliaia di Euro.

La partecipazione ai nuovi bandi del VII Programma Quadro (2007-2013) e di altri Programmi di finanziamento della UE, ha riconfermato il posizionamento di CESI RICERCA tra le più importanti ed efficienti organizzazioni di ricerca di settore su scala europea.

Nel 2007 erano state presentate complessivamente 24 proposte nelle varie aree di ricerca ed erano risultati vincenti 9 progetti, con una percentuale di successo di circa il 38%. Con riferimento al più strategico di questi progetti, APOLLON – “multi-APprOach for high efficiency integrated and inteLLigent cONcentrating photovoltaic modules”- di cui CESI RICERCA è coordinatore, si segnala anche l’avvio nel 2008 della parte strumentale al progetto stesso: è stata effettuata la progettazione della macchina per la fabbricazione delle celle prototipo ad alta efficienza ed essa è attualmente in fase di costruzione presso i laboratori AIXTRON in Germania. Sono invece ancora da risolvere alcuni problemi connessi con la realizzazione del laboratorio che deve ospitare il sistema di produzione delle celle.

Nel 2008 sono state presentate complessivamente 20 proposte e sono risultati vincenti 9 progetti, per un finanziamento comunitario totale di circa 1,6 M€ ed una percentuale di successo di circa il 45%. Tra questi progetti, se ne evidenziano 2 di valenza strategica:

ICOEUR - “Intelligent Coordination of Operation and emergency control of EU and Russian power grids”, cofinanziato da UE e Russia e comprendente oltre 20 partners internazionali operanti nel settore elettro-energetico, per un costo totale di quasi 5 M€ (di cui circa 0,35 M€ a carico di CESI RICERCA finanziati al 51%).ed un finanziamento comunitario di circa 2 M€.

DERRI – “Distributed Energy Resources Research Infrastructure”, di cui siamo coordinatori e che comprende 15 partners internazionali nel settore delle fonti di energia distribuita, per un costo totale di circa 6,8 M€ € (di cui circa 0,72 M€ a carico di CESI RICERCA finanziati al 76%) ed un finanziamento comunitario di circa 5,2 M€.

Ulteriori 4 proposte nel settore elettro-energetico sono state presentate sempre in bandi del VII Programma Quadro con scadenza a fine novembre 2008 e la loro valutazione finale è tuttora in corso (tutte le proposte hanno superato positivamente il primo passaggio di valutazione).

Tenuto conto dei nuovi progetti in partenza nei primi mesi del 2009 e di quelli in corso degli anni precedenti, il finanziamento totale UE previsto per il 2009 è di circa 1,3 M€.

Sul fronte della ricerca nazionale, a seguito della emissione del Bando del Ministero dello Sviluppo Economico, INDUSTRIA 2015, la Società ha partecipato in qualità di partner alla presentazione di 5 progetti che sono risultati tra i 30 progetti vincitori del Bando (su un totale

di 86 presentati), con una quota di finanziamento per CESI RICERCA, complessivo sui tre anni di svolgimento delle attività, di 730 migliaia di Euro, atto a coprire il 48% dei costi. Gli argomenti di ricerca relativi ai progetti selezionati riguardano l'eolico off-shore, idrogeno e celle a combustibile, generazione distribuita, solare fotovoltaico e tecnologie avanzate per l'illuminazione. Le norme che regolano il finanziamento dei suddetti progetti, diversamente da quanto previsto per gli altri progetti svolti dalla Società, non consentono il co-finanziamento da parte di altri enti, pertanto, a copertura degli oneri non finanziati, è stato costituito un apposito fondo.

Sono inoltre proseguite le attività relative a due progetti FIRB finanziati dal MIUR per la ricerca di base nei settori rispettivamente del fotovoltaico e della fulminazione e di un progetto finanziato dalla Regione Veneto nel settore delle tecnologie per l'accumulo di idrogeno.

DIFFUSIONE DEI RISULTATI

L'attività di diffusione dei risultati ha visto un forte impegno tenendo anche conto che nel 2008 si completava il triennio di ricerca di sistema. I risultati conseguiti sono stati trasferiti alla comunità tecnico-scientifica, agli operatori industriali del settore elettrico ed al largo pubblico con l'obiettivo di favorire un concreto utilizzo dei prodotti realizzati nell'ambito dell'Accordo di Programma.

La diffusione delle conoscenze e dei risultati raggiunti è avvenuta attraverso la pubblicazione nel corso dell'anno di circa 300 articoli in convegni e riviste scientifiche di settore, la partecipazione a circa 200 eventi nazionali ed internazionali, l'organizzazione di workshop tematici e la presenza significativa in ambito normativo nazionale, europeo e mondiale.

Tutti gli eventi sono stati diffusi anche attraverso l'accesso via Internet al sito aziendale www.cesiricerca.it, dove sono disponibili tutte le presentazioni dei relatori. Nel sito web è disponibile anche l'archivio contenente tutta la documentazione prodotta nei progetti di ricerca, sotto forma di rapporti, che viene resa disponibile al pubblico dopo essere stata valutata e approvata dagli organi preposti dal Ministero dello Sviluppo Economico.

In aggiunta a specifiche azioni mirate alla diffusione dei risultati della ricerca, allo scopo di creare una ulteriore opportunità di dialogo con gli addetti del settore e con il largo pubblico, si è proseguito con la pubblicazione della Newsletter aziendale con frequenza quadrimestrale. I tre numeri pubblicati nel 2008 testimoniano le competenze presenti oggi in azienda e le potenzialità di CESI RICERCA con riferimento anche alla ricerca europea.

Infine, con l'obiettivo di raggiungere una platea più ampia di utilizzatori, particolare attenzione è stata rivolta alla diffusione dei risultati in iniziative di comunicazione promosse in collaborazione con le Associazioni di categoria del settore.

RICERCA E SVILUPPO

Tutte le attività di ricerca e di sviluppo sono state svolte nell'ambito dei progetti di Ricerca di Sistema e dei progetti finanziati da altri enti pubblici nazionali ed europei, essendo questa la missione della società.

Le attività svolte sono ampiamente descritte nei precedenti paragrafi.

GESTIONE FINANZIARIA

I ritardi conseguenti all'attuazione della nuova normativa di gestione della Ricerca di Sistema hanno comportato che l'Accordo di Programma venisse stipulato solo in data 21 giugno 2007.

I ritardi accumulati nell'erogazione dei contributi sulle attività del piano 2006 si sono parzialmente ridotti per quanto concerne le attività di ricerca del piano 2007 le cui erogazioni per anticipo e saldo finale sono state rispettivamente effettuate nei mesi di aprile 2008 e giugno 2008.

L'erogazione dell'anticipo del 30% previsto a fronte dell'ammissibilità dei progetti 2008, avvenuta nel mese di agosto 2008, ha messo a disposizione della Società risorse finanziarie sufficienti a provvedere per alcuni mesi al finanziamento dei progetti in corso senza ricorrere al credito bancario.

A fine esercizio la disponibilità finanziaria, pari a circa 9,5 milioni di euro, è dovuta all'incasso di circa 10,5 milioni di euro, avvenuto in data 31 dicembre 2008, relativo alla rendicontazione intermedia effettuata a fronte dei costi sostenuti nell'ambito dei progetti di Ricerca di Sistema al 31 agosto 2008.

L'erogazione del suddetto acconto intermedio, pur non influenzando sugli oneri finanziari dell'esercizio, fornisce alla società una discreta autonomia finanziaria che le consente di far fronte agevolmente al fabbisogno previsto per i primi mesi del 2009.

Gli oneri finanziari netti a carico dell'esercizio ammontano a 0,4 milioni di Euro e riguardano principalmente gli oneri corrisposti al pool di banche con il quale venne stipulato un contratto di apertura di credito rotativa in data 23 marzo 2006. Il credito bancario disponibile - e non utilizzato al 31.12.2008 - di durata quinquennale, ammonta a 30 milioni di Euro ed è garantito dalla canalizzazione integrale dei contributi ricevuti a fronte dell'attività di "Ricerca di

Sistema". Il contratto in essere prevede l'applicazione di un tasso di mercato pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato da una spread fisso.

La Società non si avvale di altri finanziamenti oltre a quello sopra descritto ed attualmente non è prevedibile il ricorso ad affidamenti finanziari aggiuntivi.

L'effettiva disponibilità dell'apertura di credito concessa alla Società, essendo garantita dai crediti spettanti a fronte delle attività di ricerca svolte, è subordinata all'esistenza giuridica del diritto ad ottenerne i relativi contributi, pertanto il rinvio, o nella peggiore ipotesi, la mancanza della stipula dell'Accordo di programma, non consentirebbe l'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'apertura di credito ponendo la Società in una situazione di insolvibilità. Tuttavia, essendo ad oggi già in vigore la norma primaria (D.L. 207) che autorizza il MiSE a stipulare gli Accordi di Programma, il verificarsi di tale ipotesi appare remota.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Al 31 dicembre 2008 l'organico era di 361 unità, incluse 6 unità con contratto di inserimento e 7 unità operanti nell'area napoletana con contratto a termine.

La riduzione rispetto a inizio 2008 è di 9 unità, determinata da 17 uscite e da 8 inserimenti. Gli inserimenti hanno interessato prevalentemente giovani laureati in ingegneria destinati ad attività di ricerca. Nella tabella seguente sono evidenziate la composizione e la dinamica della forza lavoro suddivisa per qualifica.

	al 31.12.2007	Assunzioni	Cessazioni	Altri movimenti	al 31.12.2008
Dirigenti	7	0	(2)	0	5
Quadri	145	0	(10)	5	140
Impiegati	211	8	(5)	(4)	210
Operai	7	0	0	(1)	6
Totale	370	8	(17)	0	361

Per le uscite è stata attuata una politica di incentivazione all'esodo al fine di favorire il necessario ricambio di personale.

Si è inoltre sostenuto un programma di mobilità e di ricollocazione interna con lo scopo di indirizzare il personale verso sbocchi professionali aderenti all'evoluzione dei progetti di ricerca; tale attività ha coinvolto circa 18 persone.

Il Sistema Gestione Qualità ha continuato nelle azioni rivolte all'aggiornamento delle procedure tecniche e gestionali rispetto all'evoluzione di processi operativi aziendali, verificandone l'attuazione con un consistente programma di audit interno.

Le iniziative formative relative ad addestramento tecnico-specialistico, qualità, sicurezza, automazione d'ufficio, attività gestionali e partecipazione a seminari e convegni hanno impegnato un totale di circa 652 giornate lavorative, erogate con il coinvolgimento di 280 dipendenti.

I livelli di inquadramento al 31 dicembre 2008 vedono i Dirigenti, i Quadri e le altre categorie del contratto elettrico, inseriti in cinque macro gruppi fissati in base alla professionalità, organizzati secondo le descrizioni e le consistenze di seguito elencate: i Dirigenti (5 risorse), i Quadri (140 risorse), "Esperto Junior" per le categorie AS e ASS (80 risorse), "Specialista Senior" per le categorie A1 e A1S (68 risorse), "Specialista Junior" per tutte le altre categorie (68 risorse).

La politica di remunerazione delle risorse è determinata dalle linee tracciate nel contratto elettrico con riferimento al sistema di inquadramento e alle mansioni affidate, ha carattere dinamico e segue l'evoluzione di ciascuna risorsa secondo un criterio rigoroso, proposto ogni anno dalla Funzione Risorse Umane.

L'incentivazione del personale è perseguita attraverso l'erogazione di incentivazione di diversa tipologia: aziendale di tipo generale, per gruppi omogenei e incentivazioni personali (gratifiche individuali ed MBO). I miglioramenti di inquadramento salariale sono riconosciuti su base meritoria seguendo un'accorta politica di dialogo; questa misura si è rivelata una leva favorevole al miglioramento del clima aziendale.

RISCHI E INCERTEZZE DELLA SOCIETÀ

Le attività della Società sono strettamente dipendenti dall'approvazione del Piano triennale 2009-2011 della Ricerca di Sistema e dall'assegnazione dei contributi a valere sul Fondo per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale. Considerando che l'affidamento delle attività di ricerca diverrà operativo solo successivamente alla stipula dello specifico Accordo di Programma tra CESI RICERCA ed il Ministero dello sviluppo Economico per il triennio 2009-2011, l'attuale mancanza della stipula del suddetto Accordo di Programma - stipula ritenuta molto probabile - non consente di avere l'assoluta certezza circa la prosecuzione dei progetti di ricerca nei prossimi esercizi e la loro adeguata copertura finanziaria.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

Si ritiene che la Società non sia particolarmente esposta ai rischi finanziari in quanto la stessa non ha fatto uso, e non intende farne uso nel futuro, di strumenti finanziari derivati e di altri strumenti finanziari particolari ad elevato rischio. L'unico strumento finanziario attualmente in essere è dettagliatamente descritto nel paragrafo relativo alla gestione finanziaria

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE

CESI RICERCA, come riportato nel documento interno di “Dichiarazione delle Politiche per Qualità, Sicurezza e Ambiente”, è impegnata ad operare nel rispetto dell'ambiente interno ed esterno alla Società, osservando le norme vigenti relative ai vari aspetti dell'ordinamento giuridico: civile, commerciale, sicurezza e ambientale. Inoltre, CESI RICERCA si è impegnata ad attuare, oltre al rispetto delle norme, una politica di prevenzione riguardo, tra gli altri aspetti, ai rischi ambientali connessi ai processi, ai siti e ai prodotti di ricerca. In particolare, vista la natura delle attività svolte nel settore elettro-energetico e ambientale, la Società è impegnata a:

- ridurre i consumi di materie prime ed energia attraverso un loro uso razionale;
- operare un sempre migliore controllo delle emissioni in atmosfera;
- ridurre la quantità dei rifiuti prodotti favorendo le operazioni atte al recupero e al riciclo.

CESI RICERCA, essendo un centro che svolge attività di ricerca e sviluppo, non è soggetto all'applicazione del D. Lgs. 152/2006 che fissa i criteri per gli scarichi in atmosfera delle attività industriali.

La Società utilizza per le proprie attività di ricerca piccoli volumi di inquinanti e l'eventuale rilascio in atmosfera di modestissime quantità degli stessi avviene nel pieno rispetto dei limiti di legge. Tali particolari situazioni sono individuate nell'ambito dei documenti di valutazione dei rischi dei vari laboratori nei quali si svolge molta parte dell'attività di ricerca e sono tenuti sotto controllo mediante opportune procedure operative e l'utilizzo di sistemi di abbattimento.

Per quanto riguarda i Piani di miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti occorre segnalare che CESI RICERCA è affittuario delle aree delle sedi nelle quali viene svolta l'attività lavorativa, pertanto, una serie di obblighi in materia ambientale, tra i quali appunto il miglioramento dell'efficienza energetica, ricadono sulla proprietà di tali sedi.

SEDI SECONDARIE

CESI RICERCA S.p.A., oltre alla sede sociale di Milano in via Rubattino 54, ha svolto la propria attività nelle seguenti unità operative ubicate a:

- Piacenza – Via N. Bixio 39
- Seriate (BG) – Via Pastrengo 9
- Brugherio (MI) – Via Matteotti 105
- Portici (NA) in località Granatello

La Società sta definendo specifici accordi con il Comune di Piacenza per la realizzazione di una nuova sede in cui trasferire, entro il 2011, l'attuale sede di Via N. Bixio. L'adeguamento di una parte dell'area verrà effettuato nel corso del 2009 in quanto la Società dovrà avviare - usufruendo di uno specifico laboratorio costruito presso la nuova sede - le attività di ricerca relative al progetto europeo "APOLLON".

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società nel corso dell'esercizio 2008 non ha posseduto azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E ALTRE PARTI CORRELATE

L'ENEA possiede n. 561.000 azioni, corrispondenti al 51% del Capitale sociale di CESI RICERCA S.p.A., e CESI S.p.A. possiede n. 539.000 azioni, corrispondenti al 49% del Capitale sociale.

I rapporti economico-patrimoniali con i due azionisti vengono riepilogati nel seguente prospetto:

migliaia di euro			
	ENEA	CESI	Totale
Rapporti economici (2008)			
Valore della produzione	51	624	675
Costi per servizi	15	2.288	2.303
Costi per godimento di beni di terzi	15	1.971	1.986
Oneri diversi di gestione	0	26	26
Rapporti patrimoniali (al 31.12.2008)			
Immobilizzazioni materiali (acquisizioni 2008)	0	102	102
Crediti commerciali verso clienti	0	386	386
Debiti commerciali verso fornitori	0	1.053	1.053
Debiti commerciali verso controllanti	22	0	22

I ricavi maturati nei confronti dell'azionista CESI si riferiscono ad attività tecniche, mentre i costi sostenuti sono relativi principalmente alle locazioni ed ai servizi di edificio delle sedi di Milano, Piacenza e Seriate (BG) ed ai servizi informatici.

Tutti i rapporti con gli azionisti sono avvenuti applicando le normali condizioni di mercato.

La Società ritiene di non essere soggetta alla direzione e al coordinamento da parte di nessun azionista, secondo le norme previste agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

CESI RICERCA S.p.A. non possiede alcuna partecipazione in altre società.

Nessun rapporto economico-patrimoniale è avvenuto con società controllate dagli azionisti o con altre parti correlate.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 28 febbraio 2009, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica la Legge n. 14 del 27 febbraio 2009 che ha definitivamente convertito, con modificazioni, il Decreto Legge n. 207 del 30 dicembre 2008, che al comma 1-bis dell'articolo 16 prevede la proroga al 31 dicembre 2011 del termine stabilito dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 18 giugno 2007, n. 73 e prevede altresì che il Ministero dello Sviluppo Economico attui per il triennio 2009-2011 le disposizioni in materia di ricerca e sviluppo di sistema anche attraverso la stipula di specifici Accordi di Programma, tra i quali ricade appunto l'Accordo triennale con CESI RICERCA.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Considerato che l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) ha già trasmesso ufficialmente al Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) il Piano Triennale 2009-2011 e il Piano Annuale 2009 della Ricerca di Sistema elettrico e che la norma primaria necessaria al MiSE per stipulare il nuovo Accordo di Programma con CESI RICERCA per il triennio 2009-2011 è prevista all'articolo 16, comma 1-bis della legge 27 febbraio 2009, n. 14, si prevede che le attività di Ricerca di Sistema del piano di realizzazione 2009 si sviluppino come logica prosecuzione dei progetti in corso. Tale previsione si basa sul positivo recepimento, in sede di definizione degli stessi Piani, delle proposte e dei commenti inviati dalla Società all'AEEG circa i temi di ricerca sul sistema elettrico da svolgere nell'ambito del nuovo Accordo di Programma per il triennio 2009-2011. Si prevede, in tempi brevissimi, di sottoscrivere l'Accordo di Programma con il MiSE e, successivamente, di ufficializzare la presentazione della proposta del piano di realizzazione 2009.

Nell'esercizio 2009, nell'ambito dei progetti finanziati dalla Commissione Europea, proseguiranno le attività dei 9 progetti del 7° Programma Quadro risultati vincitori nella prima call for proposals e saranno avviate quelle dei 9 progetti risultati vincitori nella seconda call. Tra tali progetti assumono particolare rilevanza il progetto APOLLON, sui sistemi innovativi per energia da fotovoltaico a concentrazione, e il progetto DERRI, sulle infrastrutture di ricerca per la generazione distribuita, dei quali è coordinatore la Società.

Nell'esercizio 2009 saranno anche avviati i cinque progetti di sviluppo tecnologico nel settore delle fonti rinnovabili approvati dal MiSE nell'ambito del bando "Industria 2015".

L'incasso dell'acconto, avvenuto a fine 2008, dei contributi spettanti a fronte della rendicontazione intermedia al 31 agosto 2008 ha comportato un consistente miglioramento della situazione finanziaria. Considerando che sono in fase conclusiva le attività di ricerca del piano 2008, è prevedibile che l'erogazione del saldo sulle attività del suddetto piano possa avvenire entro il primo semestre 2009. Si ritiene pertanto che l'indebitamento medio dell'esercizio 2009 risulti inferiore rispetto all'esercizio 2008.

CONCLUSIONI E PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

l'esercizio si è concluso positivamente grazie alla completa definizione, come detto, del quadro normativo della Ricerca di Sistema ed al completo riassorbimento dei ritardi precedentemente rilevati in sede di erogazione dei contributi. Rivolgiamo un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato e sostenuto la Società in questo esercizio sociale, con particolare riguardo agli organi preposti alla gestione dell'Accordo di Programma. Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2008 che è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di revisione KPMG S.p.A..

Esso presenta un utile di Euro 178.755 che, in applicazione a quanto stabilito dall'articolo 20 dello statuto sociale, vi proponiamo di destinare come segue:

- Euro 8.938 a riserva legale;
- Euro 169.817 a riserva statutaria.

Nel rammentare che l'Assemblea dovrà procedere alla nomina del Collegio Sindacale e della Società di revisione per il prossimo triennio, si ringrazia per la fiducia accordataci.

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO

Esercizio 2008

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	206.527	42.029	164.498
	206.527	42.029	164.498
II - Immobilizzazioni Materiali			
2) impianti e macchinario	329.699	386.505	(56.806)
3) attrezzature industriali e commerciali	1.273.606	1.227.943	45.663
4) altri beni	322.184	125.656	196.528
	1.925.489	1.740.104	185.385
III - Immobilizzazioni Finanziarie			
2) crediti			
d) verso altri	esigibili oltre 12 mesi 71.570	107.043	(21.712)
	85.331	107.043	(21.712)
Totale immobilizzazioni	2.217.347	1.889.176	328.171
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
3) lavori in corso su ordinazione	16.281	38.232	(21.951)
	16.281	38.232	(21.951)
II - Crediti	esigibili oltre 12 mesi		
1) verso clienti	-	861.675	438.793
4-bis) crediti tributari	1.627.087	1.429.179	753.016
4-ter) imposte anticipate	171.358	127.768	154.530
5) verso altri	153.325	30.716.017	60.658
	34.541.636	33.134.639	1.406.997
III - Attività finanziarie	0	0	0
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	9.479.733	70.060	9.409.673
3) danaro e valori in cassa	1.869	2.342	(473)
	9.481.602	72.402	9.409.200
Totale attivo circolante	44.039.519	33.245.273	10.794.246
D) RATEI E RISCONTI	116.931	165.111	(48.180)
TOTALE ATTIVO	46.373.797	35.299.560	11.074.237

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	1.100.000	1.100.000	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV - Riserva legale	6.313	3.389	2.924
V - Riserve statutarie	118.348	64.394	53.954
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII - Altre riserve			
- Riserva utili su cambi	1.607	0	1.607
VIII - Utili portati a nuovo	0	0	0
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	178.755	58.485	120.270
Totale patrimonio netto	1.405.023	1.226.268	178.755
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	7.775	(7.775)
2) per imposte, anche differite	1.352.509	2.073.481	(720.972)
3) altri	812.766	388.983	423.783
Totale fondi per rischi e oneri	2.165.275	2.470.239	(304.964)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	11.032.993	11.671.895	(638.902)
D) DEBITI			
4) debiti verso banche	0	5.975.038	(5.975.038)
5) debiti verso altri finanziatori	0	6.000.000	(6.000.000)
6) acconti	23.086.857	1.255.991	21.830.866
7) debiti verso fornitori	3.541.942	2.507.644	1.034.298
11) debiti verso controllanti	22.500	12.389	10.111
12) debiti tributari	1.889.849	1.200.584	689.265
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.572.146	1.367.267	204.879
14) altri debiti	1.657.212	1.612.245	44.967
Totale debiti	31.770.506	19.931.158	11.839.348
E) RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E+F)	46.373.797	35.299.560	11.074.237

Conti d'ordine:

Avalli e fidejussioni	733.313	784.186	(50.873)
	733.313	784.186	(50.873)

CONTO ECONOMICO

Euro	2008	2007	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.664.943	1.250.115	414.828
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(21.951)	(74.410)	52.459
5) altri ricavi e proventi:			
a) contributi in conto esercizio	35.058.332	32.850.991	2.207.341
b) altri	611.819	813.634	(201.815)
	35.670.151	33.664.625	2.005.526
Totale del valore della produzione	37.313.143	34.840.330	2.472.813
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.063.263	333.803	729.460
7) per servizi	5.670.739	4.617.679	1.053.060
8) per godimento di beni di terzi	2.463.720	2.512.984	(49.264)
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	16.907.204	16.922.819	(15.615)
b) oneri sociali	5.445.377	5.039.647	405.730
c) trattamento di fine rapporto	1.415.820	1.494.276	(78.456)
d) trattamento di quiescenza e simili	61.205	27.110	34.095
e) altri costi	586.452	603.361	(16.909)
	24.416.058	24.087.213	328.845
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	116.245	22.674	93.571
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	419.065	355.089	63.976
	535.310	377.763	157.547
12) accantonamenti per rischi	12.950	8.919	4.031
13) altri accantonamenti	777.723	0	777.723
14) oneri diversi di gestione	367.734	372.834	(5.100)
Totale dei costi della produzione	35.307.497	32.311.195	2.996.302
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.005.646	2.529.135	(523.489)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- altri	3.445	4.414	(969)
d) proventi diversi dai precedenti			
- altri	73.209	29.210	43.999
	76.654	33.624	43.030
17) interessi ed altri oneri finanziari:			
- altri	(492.316)	(1.591.119)	1.098.803
	(492.316)	(1.591.119)	1.098.803
17-bis) utili e perdite su cambi	1.302	2.081	(779)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17bis)	(414.360)	(1.555.414)	1.141.054

segue

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA` FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) proventi:			0
- altri	0	8.040	(8.040)
	0	8.040	(8.040)
21) oneri:			
- altri	(854.564)	(679.729)	(174.835)
	(854.564)	(679.729)	(174.835)
Totale delle partite straordinarie (20-21)	(854.564)	(671.689)	(182.875)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	736.722	302.032	434.690
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
- imposte correnti	(1.435.486)	(455.644)	(979.842)
- imposte differite e anticipate	877.519	212.097	665.422
	(557.967)	(243.547)	(314.420)
23) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	178.755	58.485	120.270

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio 2008 è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, così come modificate dalla riforma del diritto societario in materia di bilancio d'impresa introdotta dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa (articolo 2427 del Codice Civile).

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del D.Lgs n. 127/1991 o da altre leggi precedenti.

Viene allegato il rendiconto finanziario e vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività di CESI RICERCA S.p.A., alla sua evoluzione, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con parti correlate, nonché alla situazione economica e finanziaria si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione che accompagna il Bilancio.

Gli schemi di bilancio sono stati redatti in euro; le informazioni a commento dello Stato patrimoniale e del Conto economico, tenuto conto della rilevanza degli importi, sono espressi in migliaia di euro.

Il presente esercizio, coincidente con l'anno solare 2008, è il terzo esercizio sociale di CESI RICERCA S.p.A., pertanto gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono forniti in forma comparativa ai rispettivi schemi di bilancio risultanti al 31 dicembre 2007. I valori dell'esercizio precedente, ove necessario, sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con i rispettivi valori dell'esercizio 2008.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2008 sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dalle norme di legge (artt. 2426 e seguenti del Codice Civile), interpretate e integrate, ove necessario, dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I principi e i criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali riflettono il valore netto contabile delle spese a utilità pluriennale, iscritte in base al valore di acquisizione o di realizzazione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili. Il valore così definito viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate in base al valore di acquisizione o di produzione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.

I costi per manutenzioni di carattere ricorrente sono imputati al Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni in oggetto sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote che riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (aliquote economico-tecniche).

Dette aliquote sono applicate in misura dimezzata sugli acquisti dell'esercizio.

CREDITI

I crediti, sia delle immobilizzazioni finanziarie che dell'attivo circolante, sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati a seconda della loro destinazione ed alla natura del debitore.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti riguardano costi e proventi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data di bilancio. Il valore è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte, nonché delle quote destinate ai Fondi Pensione.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

RICAVI

I ricavi per prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base ai corrispettivi contrattuali pattuiti ed alla percentuale di completamento alla data di chiusura dell'esercizio, sostanzialmente determinata in base al rapporto tra i costi sostenuti e i costi totali previsti per l'esecuzione dei lavori.

Eventuali perdite su commesse sono interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse vengono stimate con ragionevole certezza.

CONTRIBUTI

I contributi in conto esercizio per attività di ricerca sono rilevati a Conto Economico nel caso in cui sussista il titolo giuridico a percepirli ed il loro ammontare sia ragionevolmente determinabile. Il relativo saldo ancora da incassare è iscritto nell'Attivo circolante tra i Crediti verso altri.

I contributi in conto esercizio per attività di ricerca sono essenzialmente rappresentati da contributi per le attività relative alla Ricerca di Sistema e sono rilevati, sulla base dei costi sostenuti per le attività svolte, per l'importo corrispondente all'avanzamento dei progetti ammessi al finanziamento con Decreto del 23 marzo 2006.

I contributi spettanti per le attività svolte nell'ambito della Ricerca di Sistema sono determinati in base a quanto stabilito dall'Accordo di Programma sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico in data 21 giugno 2007. L'Accordo, previsto dal Decreto Ministeriale del 23 marzo 2006, definisce e regola le attività di ricerca del triennio 2006-2008.

Per l'attuazione del suddetto Accordo di Programma le attività sono state prorogate, con Decreto Legge del 18 giugno 2007, per gli anni 2007 e 2008 per pari importi (35 milioni di Euro per anno).

La valorizzazione dei contributi per Ricerca di Sistema è effettuata applicando i "Criteri per la valutazione dei piani annuali da realizzazione" definiti in data 21 aprile 2008 dalla Segreteria Operativa della Cassa di Conguaglio per il Settore Elettrico. Tali criteri sono allineati a quelli utilizzati negli esercizi precedenti e sono stati validamente accettati dai comitati di esperti in sede di verifica finale delle attività svolte nell'ambito dei piani annuali di realizzazione 2006 e 2007. Tali criteri prevedono la rendicontazione puntuale dei costi diretti sostenuti per ogni singolo progetto di Ricerca (costi orari del personale, costi esterni ed ammortamenti) e la rendicontazione, in misura proporzionale alle ore lavorate dal personale diretto, delle spese generali non direttamente imputabili (costi orari del personale di struttura e relativa IRAP, costi esterni, ammortamenti, oneri finanziari, incentivazione all'esodo).

L'ammissibilità dei costi sostenuti nell'ambito del piano 2008 è subordinata alla valutazione della congruità delle attività svolte e pertinenza della documentazione contabile delle relative spese sostenute.

Inoltre si hanno contributi per attività di ricerca finanziate da terzi (per lo più Commissione Europea e altri enti pubblici nazionali) che sono definiti da specifici contratti e rilevati tra i

crediti per l'importo corrispondente all'avanzamento dei progetti, determinato sulla base dei costi sostenuti per la attività svolte.

COSTI

I costi sono iscritti in base al principio di competenza.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte tra i debiti tributari al netto degli acconti versati, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori economici iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, oltre che su quelle poste che determinano potenziali crediti d'imposta futura.

L'iscrizione all'attivo delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Il "Fondo per imposte, anche differite" accoglie le passività per imposte differite, che vengono iscritte sempre, ad eccezione del caso in cui la tassazione sia scarsamente probabile. Il fondo è esposto al netto del credito per imposte anticipate per perdite fiscali nei limiti in cui tale compensazione sia consentita giuridicamente.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni.

A fine esercizio si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta diversa dall'euro ai cambi vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, rilevando le differenze emerse tra le componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto derivante dalle operazioni di conversione viene accantonato in un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino al realizzo.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni, i rischi e le garanzie prestate a terzi sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali riguardano licenze software relative al nuovo sistema informativo attivato nel corso dell'esercizio oltre a licenze utilizzate nelle attività di ricerca. Nel prospetto seguente sono riportati in dettaglio i movimenti intervenuti durante l'esercizio.

migliaia di euro		
	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale
Situazione al 31 dicembre 2007		
Costo originario	68	68
Ammortamenti cumulati	(26)	(26)
Valore netto a inizio periodo	42	42
<i>Movimenti del periodo</i>		
Investimenti ordinari	281	281
Disinvestimenti ordinari	0	0
Passaggi in esercizio	0	0
Altri movimenti	0	0
Svalutazioni	0	0
Ammortamenti	(116)	(116)
Saldo movimenti del periodo	165	165
Situazione al 31 dicembre 2008		
Costo originario	349	349
Ammortamenti cumulati	(142)	(142)
Valore netto a fine periodo	207	207

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (K€ 207)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2008	al 31.12.2007	Variazione
Nuovo Sistema informativo	159	0	159
Licenza COMSOL	10	20	(10)
Licenza MATLAB	6	0	6
Licenza MATHWORKS	4	0	4
Licenza SW Rilevazione presenze	4	7	(3)
SW previsione di vita rivestimenti	4	0	4
Altre licenze diverse	20	15	5
Totale	207	42	165

Tutte le suddette licenze software vengono ammortizzate con il metodo diretto a quote costanti in 3 esercizi secondo le previsioni dei principi contabili nazionali.

Durante l'esercizio sono state acquisite nuove licenze per 281 mila euro e sono state rilevate quote d'ammortamento a carico dell'esercizio per 116 mila euro. La principale acquisizione dell'esercizio riguarda il nuovo sistema informativo che ha comportato un investimento totale di 239 mila euro comprensivo sia delle licenze software standard che degli oneri sostenuti per la realizzazione del progetto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2008 ed i movimenti intervenuti durante l'esercizio vengono riportati nel prospetto seguente.

migliaia di euro				
	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Situazione al 31 dicembre 2007				
Costo originario	513	1.703	201	2.417
Ammortamenti cumulati	(127)	(475)	(75)	(677)
Valore netto a inizio periodo	386	1.228	126	1.740
Movimenti del periodo				
Investimenti ordinari	17	326	262	605
Disinvestimenti ordinari	0	0	0	0
Passaggi in esercizio	0	0	0	0
Altri movimenti	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti	(73)	(280)	(66)	(419)
Saldo movimenti del periodo	(56)	46	196	186
Situazione al 31 dicembre 2008				
Costo originario	530	2.029	463	3.022
Ammortamenti cumulati	(200)	(755)	(141)	(1.096)
Valore netto a fine periodo	330	1.274	322	1.926

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni monetarie ai sensi di legge.

La Società non detiene cespiti in leasing finanziario.

Al fine di fornire una visione complessiva degli ammortamenti effettuati, vengono di seguito riepilogate le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente.

	Aliquote
Macchinari, apparecchi, attrezzature varie	15%
Mezzi di sollevamento e di movimento	7,5%
Mobili e macchine per ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%

Impianti e macchinario (K€ 330)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2008	al 31.12.2007	Variazione
Macchinari e apparecchiature	274	325	(51)
Mezzi di sollevamento e di movimento	56	61	(5)
Totale	330	386	(56)

La variazione complessiva di 56 mila euro deriva da incrementi di 17 mila euro e da ammortamenti dell'esercizio per 73 mila euro.

L'investimento principale riguarda l'acquisizione di un laser multiline Argon per un importo pari a 8 mila euro.

Attrezzature industriali e commerciali (K€ 1.274)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2008	al 31.12.2007	Variazione
Attrezzature industriali	1.274	1.228	46
Totale	1.274	1.228	46

La variazione complessiva di 46 mila euro deriva da incrementi per 326 mila euro e da ammortamenti dell'esercizio per 280 mila euro. Gli incrementi si riferiscono a nuove attrezzature tecniche utilizzate per le attività di ricerca.

Altri beni (K€ 322)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2008	al 31.12.2007	Variazione
Mobili e macchine per ufficio	4	0	4
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	312	126	186
Autoveicoli da trasporto	6	0	6
Totale	322	126	196

La variazione complessiva di 196 mila euro deriva da decrementi di 66 mila euro dovuti ad ammortamenti dell'esercizio e da incrementi di 262 mila euro per l'acquisto di nuove attrezzature informatiche e per l'acquisizione di un furgone attrezzato per le attività di ricerca da effettuare fuori sede.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2008 riguardano esclusivamente crediti verso altri. I movimenti intervenuti durante l'esercizio e la ripartizione in base ai tempi di esigibilità sono riportati nel prospetto seguente.

migliaia di euro		
	Crediti vs altri	Totale
Valore netto a inizio periodo	107	107
<i>Movimenti del periodo</i>		
Investimenti ordinari	0	0
Disinvestimenti ordinari	(22)	(22)
Altri movimenti	0	0
Svalutazioni	0	0
<i>Saldo movimenti del periodo</i>	<i>(22)</i>	<i>(22)</i>
Situazione a fine periodo con riferimento ai tempi di esigibilità		
Esigibili entro l'esercizio	13	13
Esigibili oltre l'esercizio fino al quinto esercizio compreso	53	53
Di durata residua oltre 5 anni	19	19
Valore netto a fine periodo	85	85

I crediti verso altri scadenti oltre l'esercizio 2009 riguardano prestiti a medio-lungo erogati al personale in forza degli accordi sindacali vigenti. Le quote capitale sono ripartite temporalmente in base alla scadenza prevista.

Crediti (K€ 85)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2008	al 31.12.2007	Variazione
Prestiti e acconti a dipendenti	79	98	(19)
Depositi cauzionali	6	9	(3)
Totale	85	107	(22)

Il decremento netto è dovuto principalmente al rimborso parziale dei prestiti concessi ai dipendenti.

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE****Lavori in corso su ordinazione (K€ 16)**

Le rimanenze a fine esercizio riguardano esclusivamente lavori in corso su ordinazione relativi ad attività specialistiche commissionate da terzi.

CREDITI

La situazione dei crediti dell'attivo circolante alla fine dell'esercizio, con riferimento ai tempi di esigibilità degli stessi, è dettagliata nel prospetto seguente.

migliaia di euro				
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio fino al quinto esercizio compreso	Di durata residua oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.300	0	0	1.300
Crediti tributari	555	1.627	0	2.182
Imposte anticipate	111	171	0	282
Verso altri	30.624	153	0	30.777
Valore netto a fine periodo	32.590	1.951	0	34.541

I crediti tributari esigibili oltre l'esercizio 2009 riguardano il credito IVA maturato al 31 dicembre 2008, al netto della quota direttamente compensabile. Nel corso del 2009 si è proceduto, inoltre, a richiedere il rimborso parziale del credito residuo.

Verso clienti (K€ 1.300)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2008	al 31.12.2007	Variazione
Crediti verso Soci - fatture emesse	386	563	(177)
Crediti verso clienti nazionali - fatture emesse	914	299	615
Totale	1.300	862	438

I crediti verso soci si riferiscono all'azionista CESI e sono relativi ad attività tecniche specialistiche svolte dalle unità operative.

Crediti tributari (K€ 2.182)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2008	al 31.12.2007	Variazione
Credito per IVA	2.144	1.410	734
Ritenute d'acconto IRES	20	12	8
Altri crediti e riverse fiscali	18	7	11
Totale	2.182	1.429	753

I crediti tributari si riferiscono principalmente all'ammontare del credito IVA maturato nel corso dei primi tre esercizi in conseguenza della particolare tipologia dell'attività sociale sostenuta essenzialmente da contributi pubblici alla ricerca.

Nel corso del 2008 si è provveduto al recupero parziale del credito maturato a fine 2007 nei termini consentiti dalla normativa fiscale.

Imposte anticipate (K€ 282)

Nel prospetto seguente si riportano in dettaglio le variazioni temporanee a cui si riferiscono le imposte anticipate calcolate utilizzando le aliquote del 27,5% per l'IRE5 e del 3,9% per l'IRAP in vigore a partire dall'esercizio 2008.

migliaia di euro

	Differenze temporanee al 31.12.2008	Imposte anticipate			Situazione finale
		Situazione iniziale	Incrementi dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	
IRE5					
Compensi ad amministratori	105	25	29	(25)	29
Fondo oneri per incentivi all'esodo	0	92	0	(92)	0
Fondo oneri per perdite su attività finanziate	778	0	214	0	214
Fondo rischi su attività finanziate	30	5	3	0	8
Altre differenze	3	5	1	(5)	1
IRAP					
Fondo oneri per perdite su attività finanziate	778	1	30	(1)	30
Valore a fine periodo		128	277	(123)	282

Le imposte anticipate sono relative a costi di competenza dell'esercizio o di esercizi precedenti che, in base alla normativa fiscale, potranno essere dedotti dal reddito solo negli esercizi successivi.

Crediti verso altri (K€ 30.777)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro

	al 31.12.2008	al 31.12.2007	Variazione
Crediti per contributi Ricerca di Sistema	28.776	29.251	(475)
Crediti per contributi altri progetti	2.269	2.103	166
Acconti a fornitori	273	0	273
Crediti verso personale	33	13	20
Crediti diversi	88	21	67
Valore nominale	31.439	31.388	51
- Fondo svalutazione crediti Ricerca di Sistema	(662)	(672)	10
Totale	30.777	30.716	61

I contributi spettanti per le attività svolte nell'ambito della Ricerca di Sistema sono determinati in base a quanto stabilito dall'Accordo di Programma sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico in data 21 giugno 2007. L'Accordo, previsto dal Decreto Ministeriale del 23 marzo 2006, definisce e regola le attività di ricerca del triennio 2006-2008.

Per l'attuazione del suddetto Accordo di Programma le attività sono state prorogate, con Decreto Legge del 18 giugno 2007, per gli anni 2007 e 2008 per pari importi (35 milioni di euro all'anno).

La valorizzazione dei contributi per Ricerca di Sistema è effettuata applicando i criteri di rendicontazione definiti nel corso del 2008 dalla Cassa Conguaglio del Settore Elettrico già utilizzati e validamente accettati dai comitati di esperti in sede di verifica finale delle attività svolte nell'ambito dei piani annuali di realizzazione 2006 e 2007. L'ammissibilità dei costi sostenuti è subordinata alla valutazione della congruità e pertinenza della documentazione contabile delle spese sostenute. In considerazione che per le attività svolte nell'ambito del piano di realizzazione 2008, giunte ormai in fase conclusiva, non sono ancora state effettuate le verifiche finali, si è prudenzialmente mantenuto il relativo fondo svalutazione crediti per un importo pari a 662 mila euro a copertura di costi da rendicontare per i quali non venga eventualmente riconosciuta la congruità e/o pertinenza.

I crediti per contributi per altre attività di ricerca riguardano essenzialmente progetti finanziati dalla Commissione Europea e sono determinati in base ai prospetti di rendicontazione già presentati o in corso di predisposizione.

I crediti diversi si riferiscono principalmente a rimborsi vari ancora da incassare e a partite diverse da regolare.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Depositi bancari e postali (K€ 9.480)

I depositi bancari si riferiscono alle disponibilità esistenti sui conti correnti bancari alla fine dell'esercizio presso i seguenti istituti finanziari bancari:

Monte dei Paschi di Siena (6.545 migliaia di euro)

Banca Nazionale del Lavoro (232 migliaia di euro)

Banca Popolare di Milano (2.682 migliaia di euro)

Banca Popolare dell'Emilia Romagna (21 migliaia di euro)

Il notevole incremento delle disponibilità è dovuto all'incasso di circa 10,5 milioni di euro, avvenuto in data 31 dicembre 2008, relativo alla rendicontazione intermedia effettuata a fronte dei costi sostenuti nell'ambito dei progetti di Ricerca di Sistema al 31 agosto 2008.

Danaro e valori in cassa (K€ 2)

La voce riguarda esclusivamente denaro contante disponibile in cassa principalmente utilizzato per le necessità dei dipendenti inviati in missione.

RATEI E RISCONTI**Risconti attivi (K€ 117)**

La voce si riferisce principalmente a risconti rilevati sui costi accessori sostenuti nel corso dell'esercizio 2006 relativamente all'apertura di credito di durata quinquennale concessa da un pool di istituti bancari.

Tali costi pari a circa 198 mila euro sono stati riscontati in relazione alla durata del relativo finanziamento di 5 anni.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio netto vengono fornite nel seguente prospetto.

migliaia di euro

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva utili su cambi	Utile dell'esercizio	Totale
Movimenti dell'esercizio 2006						
Costituzione della società (21 novembre 2005)	120	0	0	0	0	120
Aumento di capitale sociale (1° gennaio 2006)	980	0	0	0	0	980
Utile dell'esercizio 2006	0	0	0	0	68	68
Valore al 31.12.2006	1.100	0	0	0	68	1.168
Movimenti dell'esercizio precedente						
Destinazione utile dell'esercizio precedente (Assemblea del 29 giugno 2007)	0	3	65	0	(68)	0
Utile dell'esercizio 2007	0	0	0	0	58	58
Valore al 31.12.2007	1.100	3	65	0	58	1.226
Movimenti del periodo						
Destinazione utile dell'esercizio precedente (Assemblea del 7 aprile 2008)	0	3	53	2	(58)	0
Utile dell'esercizio 2008	0	0	0	0	179	179
Valore al 31.12.2008	1.100	6	118	2	179	1.405

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2008, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 1.100.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Il Capitale Sociale alla data di costituzione (21 novembre 2005) della Società era pari a 120.000 euro e in data 1° gennaio 2006 si è incrementato di 980.000 euro a seguito del conferimento da parte di CESI del ramo d'azienda "Ricerca di Sistema".

RISERVA LEGALE

Ai termini di legge e di Statuto sociale la società destina a riserva legale non disponibile una quota pari ad un ventesimo degli utili fino a che questa riserva non abbia raggiunto un ammontare pari a un quinto del Capitale Sociale.

RISERVA STATUTARIA

Lo Statuto sociale prevede che la società debba destinare a riserva non disponibile gli utili dei primi 5 esercizi o comunque fino a che questa riserva non abbia raggiunto un ammontare pari al Capitale Sociale.

RISERVA UTILI SU CAMBI

La riserva utili su cambi è stata costituita, in applicazione a quanto previsto dall'art. 2426, p. 1 n. 8-bis C.C., in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2007 a fronte delle differenze positive di cambio rilevate ma non ancora realizzate al 31 dicembre 2007. La riserva è stata leggermente ridotta nell'esercizio adeguandola al valore delle differenze positive di cambio non ancora realizzate al 31 dicembre 2008.

UTILE DELL'ESERCIZIO

L'utile dell'esercizio, pari alla corrispondente voce del Conto Economico, ammonta a circa 179 mila euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione dei fondi per rischi e oneri sono evidenziati nel seguente prospetto di dettaglio.

migliaia di euro					
	al 31.12.2007	Accantona- menti	Utilizzi	Altri movimenti	al 31.12.2008
Fondo tratt.di quiescenza e obbl.simili	8	0	(8)	0	0
<i>Fondo tratt.di quiescenza e obbl.simili</i>	8	0	(8)	0	0
Fondo per imposte differite	2.073	7.913	(8.634)	0	1.352
<i>Fondi per imposte</i>	2.073	7.913	(8.634)	0	1.352
Fondo oneri per incentivi all'esodo	327	0	(327)	0	0
Fondo oneri per perdite su attività finanziarie	0	778	0	0	778
Fondo rischi su attività finanziarie	62	13	(40)	0	35
<i>Altri fondi</i>	389	791	(367)	0	813
Totale	2.470	8.704	(9.009)	0	2.165

FONDI PER IMPOSTE

Fondo per imposte differite (K€ 1.352)

Nel prospetto seguente si riportano in dettaglio le variazioni temporanee a cui si riferiscono le imposte differite calcolate utilizzando un'aliquota del 27,5% per l'IRES e un'aliquota del 3,9% per l'IRAP.

migliaia di euro

	Differenze temporanee al 31.12.2008	Imposte differite			
		Situazione iniziale	Incrementi dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Situazione finale
IRES					
Contributi per Ricerca di Sistema	28.114	7.859	7.913	(8.041)	7.731
Perdita fiscale dell'esercizio	(23.196)	(6.901)	0	522	(6.379)
Altre differenze	0	1	0	(1)	0
IRAP					
Contributi per Ricerca di Sistema	0	1.114	0	(1.114)	0
Valore a fine periodo		2.073	7.913	(8.634)	1.352

I fondi per imposte differite sono relativi a ricavi ancora da incassare pari a 28.776 mila euro, per contributi per Ricerca di Sistema di competenza del piano annuale 2008, la cui tassazione è differita agli esercizi successivi. Le imposte differite sono calcolate sul valore del credito al netto del relativo fondo svalutazione di 662 mila euro.

In applicazione del Documento n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità, la Società ha provveduto alla compensazione delle imposte anticipate dovute al residuo delle perdite fiscali IRES dell'esercizio 2006 (ammontante a 23.196 mila euro) con le imposte differite, dovute essenzialmente alla tassazione differita dei contributi alla ricerca. L'iscrizione delle imposte anticipate attinenti le perdite fiscali dell'esercizio 2006 (primo esercizio sociale) è giustificata dalla ragionevole certezza del loro utilizzo a compensazione degli imponibili fiscali dei prossimi esercizi.

ALTRI FONDI

Fondo oneri per perdite su attività finanziate (K€ 778)

Il fondo è stato costituito a copertura degli oneri futuri che la Società è chiamata a sostenere su progetti finanziati parzialmente dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del fondo "INDUSTRIA 2015" per il Progetto innovazione industriale per l'efficienza energetica.

A seguito della emissione del Bando la Società ha partecipato in qualità di partner alla presentazione di 5 progetti che sono risultati tra i 30 progetti vincitori del Bando (su un totale di 86 presentati), con una quota di finanziamento per CESI RICERCA, complessivo sui tre anni di svolgimento delle attività (2009-2011), di 730 mila euro, atto a coprire il 48% dei costi. Gli argomenti di ricerca relativi ai progetti selezionati riguardano l'eolico off-shore, idrogeno e celle a combustibile, generazione distribuita, solare fotovoltaico e tecnologie avanzate per l'illuminazione.

La partecipazione della Società ai suddetti progetti è finalizzata ad acquisire nuove competenze e, nello stesso tempo, a fornire sostegno scientifico agli operatori industriali coinvolti. Considerato che la Società è impegnata per la quasi totalità delle proprie attività nello svolgimento di progetti nell'ambito della Ricerca di Sistema e, non essendo parte del proprio core business lo sfruttamento economico dei risultati delle ricerche svolte, i costi sostenuti e non finanziati dei progetti ammessi al fondo "Industria 2015" rimarranno a totale carico della Società. Pertanto, non essendone possibile il co-finanziamento da parte di altri enti, è stato appositamente costituito un fondo di 778 mila euro.

Fondo rischi su attività finanziate (K€ 35)

Il fondo rischi su attività finanziate è costituito a copertura di un'eventuale rischio di ridefinizione dei contributi in conseguenza all'eventuale mancata integrale accettazione dei costi rendicontati da parte dei soggetti finanziatori. Il fondo esistente alla chiusura dell'esercizio si riferisce principalmente alle attività finanziate dalla Commissione Europea per le quali sono già stati presentati i prospetti di rendicontazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso dell'esercizio è così rappresentata:

migliaia di euro	
Saldo a inizio esercizio	11.672
Accantonamenti	1.416
Erogazioni	(940)
Quote destinate ai Fondi Pensioni	(1.078)
Imposta sulla rivalutazione	(37)
Totale a fine esercizio	11.033

La voce accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti nonché delle quote destinate al Fondo Pensione dirigenti (FONDENEL), al Fondo Pensione dipendenti (FOPEN) e al Fondo di Tesoreria (INPS).

DEBITI

La ripartizione dei debiti in base ai tempi di esigibilità è riportata nel prospetto seguente.

migliaia di euro

	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio fino al quinto esercizio compreso	Di durata residua oltre 5 anni	Totale
Acconti	22.445	642	0	23.087
Debiti verso fornitori	3.542	0	0	3.542
Debiti verso controllanti	23	0	0	23
Debiti tributari	1.890	0	0	1.890
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.572	0	0	1.572
Altri debiti	1.657	0	0	1.657
Valore netto a fine periodo	31.129	642	0	31.771

Debiti verso banche (K€ 0)

I debiti verso banche sono stati rimborsati totalmente in sede di incasso dell'acconto sulle attività di Ricerca di Sistema ricevuto in data 31 dicembre 2008. Anche se a fine esercizio non si rileva alcun utilizzo, si evidenzia che è tuttora in essere il contratto di apertura di credito rotativa sottoscritto in data 23 marzo 2006 con un pool di istituti bancari, tra i quali, Banca Nazionale del Lavoro e Banca Popolare di Milano hanno agito in qualità di banche organizzatrici.

L'apertura di credito rotativa di 30 milioni di euro ha durata quinquennale ed è finalizzata a fornire alla società il supporto finanziario per l'esecuzione dei progetti finanziati dal "Fondo per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico".

Debiti verso altri finanziatori (K€ 0)

L'anticipazione concessa ed erogata nel mese di dicembre 2007 a fronte della cessione di credito sottoscritta a favore di IFITALIA – International Factors italia S.p.A. è stata integralmente estinta in data 2 gennaio 2008.

Acconti (K€ 23.087)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2008	al 31.12.2007	Variazione
Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico	21.021	0	21.021
Commissione Europea	1.783	1.131	652
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	233	105	128
Altri acconti	50	20	30
Totale	23.087	1.256	21.831

Gli acconti sono riferiti principalmente agli anticipi ricevuti dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico a valere sul piano di realizzazione di Ricerca di Sistema 2008 per il quale è stato incassato, oltre all'anticipo erogato di sede di ammissibilità dei progetti, anche l'acconto sull'avanzamento dei progetti al 31 agosto 2008.

Debiti verso fornitori (K€ 3.542)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2008	al 31.12.2007	Variazione
Debiti verso fornitori nazionali - fatture ricevute	2.559	1.869	690
Debiti verso fornitori esteri - fatture ricevute	56	52	4
Debiti verso fornitori - fatture da ricevere	927	587	340
Totale	3.542	2.508	1.034

I debiti verso fornitori a fine periodo accolgono i debiti per beni consegnati e servizi svolti entro la chiusura dell'esercizio e si riferiscono principalmente all'approvvigionamento di attrezzature e servizi di carattere tecnico.

Debiti verso Controllanti (K€ 23)

I debiti verso controllanti sono relativi a debiti verso l'ENEA – Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente e si riferiscono ad affitti e servizi relativi all'unità operativa di Portici (NA).

Debiti tributari (K€ 1.890)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2008	al 31.12.2007	Variazione
Ritenute fiscali su retribuzioni e TFR	855	741	114
Debito per IRAP	1.031	456	575
Ritenute fiscali su lavoro autonomo	4	4	0
Totale	1.890	1.201	689

I debiti tributari si riferiscono al debito per imposte correnti relative all'IRAP, esposto al netto degli acconti versati pari a 405 mila euro, e alle ritenute effettuate in qualità di sostituto d'imposta sulle retribuzioni erogate al personale dipendente e sui compensi erogati ai lavoratori autonomi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (K€ 1.572)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2008	al 31.12.2007	Variazione
INPS	983	913	70
INAIL	8	0	8
Contributi su retribuzioni differite	394	272	122
Fondo Pensione FOPEN	153	152	1
Debiti per assicurazioni	34	30	4
Totale	1.572	1.367	205

I debiti verso l'INPS sono relativi alle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre 2008 mentre i contributi su retribuzioni differite si riferiscono ad oneri su ferie non godute e ad oneri su retribuzioni di competenza dell'esercizio da liquidare nell'esercizio 2009.

Altri debiti (K€ 1.657)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	al 31.12.2008	al 31.12.2007	Variazione
Debiti verso il personale	1.461	1.604	(143)
Stanziamenti diversi	176	0	176
Debiti diversi	20	8	12
Totale	1.657	1.612	45

I debiti verso il personale si riferiscono a ferie e permessi maturati e non goduti per 462 mila euro, ad altre competenze da liquidare per 853 mila euro, ad incentivi all'esodo da liquidare a personale già dimesso alla fine dell'esercizio per 133 mila euro e a spese da rimborsare per 13 mila euro.

I principali stanziamenti diversi si riferiscono per 94 mila euro a compensi spettanti agli Amministratori e per 72 mila euro a commissioni bancarie di competenza non ancora addebitate.

CONTI D'ORDINE**Avalli e fidejussioni (K€ 733)**

La voce si riferisce esclusivamente a fidejussioni prestate a favore di enti pubblici a garanzia della corretta esecuzione dei progetti di ricerca finanziati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (K€ 1.665)

La ripartizione geografica dei ricavi è rappresentata nel prospetto seguente.

migliaia di euro			
	2008	2007	Variazione
Ricavi nazionali socio CESI S.p.A.	624	898	(274)
Ricavi nazionali socio ENEA	51	8	43
Ricavi nazionali da terzi	870	341	529
Ricavi esteri UE	114	3	111
Ricavi esteri extra UE	6	0	6
Totale	1.665	1.250	415

Le attività commissionate dall'azionista CESI si riferiscono principalmente a prestazioni tecniche e scientifiche di analisi e previsione meteorologica.

Le attività commissionate dai terzi riguardano prestazioni tecnico-scientifiche fornite ai principali stakeholders, quali Enel Produzione, Endesa e Regione Lombardia, per l'utilizzo dei risultati delle ricerche svolte.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE (K€ - 22)

I Lavori in corso a fine esercizio si riferiscono esclusivamente a 4 attività che si concluderanno prevedibilmente nell'esercizio 2009.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Contributi in conto esercizio (K€ 35.058)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	2008	2007	Variazione
Contributi per Ricerca di Sistema	34.185	31.868	2.317
Contributi da Commissione Europea	770	836	(66)
Contributi da enti pubblici nazionali	103	147	(44)
Totale	35.058	32.851	2.207

I contributi in conto esercizio riguardano l'attività principale della società ed in particolare i progetti svolti per la Ricerca di Sistema.

In data 21 giugno 2007 è stato formalizzato con il Ministero dello Sviluppo Economico l'Accordo di Programma triennale previsto dal Decreto Ministeriale del 23 marzo 2006. Le attività svolte nell'esercizio 2008 per la Ricerca di Sistema hanno riguardato 4 settori tematici dettagliatamente identificati dal suddetto decreto. A fronte del piano annuale di realizzazione 2007, conclusosi a febbraio 2008, nel corso dell'esercizio sono stati incassati 34.972 mila euro di cui 5.410 mila di competenza dell'esercizio 2008.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte attività rientranti nel piano annuale di realizzazione 2008 per 28.776 mila euro. Tali attività si concluderanno prevedibilmente nel mese di marzo 2009.

Oltre alle attività di Ricerca di Sistema, nell'esercizio 2008 sono stati sviluppati progetti finanziati da altri enti pubblici per 873 mila euro, di cui 770 mila relativi ad attività svolte nell'ambito delle ricerche finanziate dalla Commissione Europea. Nell'esercizio si sono conclusi tutti i progetti del Sixth Framework Programme (FP6) mentre sono ormai in pieno svolgimento quelli del Seventh Framework Programme (FP7).

Altri (K€ 612)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	2008	2007	Variazione
Adegumento fondo svalutazione crediti	10	744	(734)
Proventi diversi	48	41	7
Plusvalenze e sopravvenienze attive di carattere ordinario	554	29	525
Totale	612	814	(202)

Le sopravvenienze attive rilevate nell'esercizio si riferiscono a maggior incassi del 2008 per attività svolte nel 2007 per la Ricerca di Sistema a seguito delle operazioni di conguaglio (311 mila euro) e a minor esborsi del 2008 su costi di competenza 2007 (243 mila euro) rispetto alle stime effettuate al 31 dicembre 2007.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO (K€ 1.063)

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono principalmente agli acquisti di materiali necessari all'attività caratteristica di ricerca.

COSTI PER SERVIZI (K€ 5.671)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	2008	2007	Variazione
Prestazioni tecniche e scientifiche	940	310	630
Prestazioni professionali e consulenze	383	38	345
Collaborazioni coordinate e stage	148	283	(135)
Prestazioni amministrative	213	198	15
Servizi di edificio	1.826	1.838	(12)
Spese per attività informatiche	424	559	(135)
Spese telefoniche e postali	129	168	(39)
Manutenzione	75	85	(10)
Spese di trasferta dipendenti	410	364	46
Mensa	225	229	(4)
Provvigioni e commissioni	129	67	62
Assicurazioni	122	94	28
Formazione, convegni e congressi	75	64	11
Riproduzioni, pubblicazioni ed inserzioni	10	11	(1)
Trasporti	7	3	4
Spese diverse	555	307	248
Totale	5.671	4.618	1.053

I costi per servizi includono le prestazioni necessarie per lo svolgimento dei progetti di ricerca e tutte le spese generali di struttura, tra le quali si evidenziano gli oneri per i servizi d'edificio delle diverse sedi della società.

Nell'esercizio 2008 è stato dato un notevole impulso alle attività di ricerca ricorrendo maggiormente a risorse esterne all'azienda. Ciò ha determinato un incremento di 975 mila euro dei costi sostenuti per prestazione tecniche e professionale a carattere scientifico.

Gli oneri connessi alle attività informatiche si riferiscono principalmente al supporto fornito dall'azionista CESI e ai canoni di assistenza software corrisposti a terzi. La riduzione evidenziata è conseguente all'avvio, nel mese di luglio 2008, del nuovo sistema informativo.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI (K€ 2.464)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	2008	2007	Variazione
Affitti	2.054	2.132	(78)
Noleggi	264	259	5
Licenze software	146	122	24
Totale	2.464	2.513	(49)

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono principalmente agli affitti delle sedi di Milano, Piacenza e Seriate (BG) di proprietà dell'azionista CESI, ai noleggi, a breve e a lungo termine, di autoveicoli e agli oneri per l'utilizzo a tempo determinato di licenze software.

COSTI DEL PERSONALE (K€ 24.416)

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria.

	al 31.12.2007	Assunzioni	Cessazioni	Altri movimenti	al 31.12.2008	Media 2008	Media 2007
Dirigenti	7	0	(2)	0	5	6	8
Quadri	145	0	(10)	5	140	142	141
Impiegati	200	4	(5)	(2)	197	198	211
Operai	7	0	0	(1)	6	6	7
<i>a tempo indeterminato</i>	359	4	(17)	2	348	352	367
Impiegati	11	4	0	(2)	13	12	12
<i>a tempo determinato</i>	11	4	0	(2)	13	12	12
Totale	370	8	(17)	0	361	364	379

Nel corso dell'esercizio si è rilevata, oltre alla variazione rilevata nei due esercizi precedenti, un'ulteriore riduzione del personale che, rispetto alla situazione al 1° gennaio 2006, si è decrementato di 37 unità.

Il costo del personale medio procapite si è incrementato del 5% rispetto al 2007 a seguito della normale evoluzione delle retribuzioni, del rinnovo del biennio economico del CCNL sottoscritto nel mese di dicembre 2007 e dell'incremento degli oneri contributivi gravanti sulle incentivazioni.

Il personale a tempo indeterminato in forza a fine esercizio include n. 22 dipendenti occupati a tempo parziale.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamento immobilizzazioni immateriali (K€ 116)

Le licenze acquisite vengono ammortizzate in quote costanti nell'esercizio e nei due successivi secondo le previsioni dei principi contabili nazionali.

Ammortamento immobilizzazioni materiali (K€ 419)

Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolate applicando le aliquote economico-tecniche come precedentemente descritte, sono portate direttamente a rettifica delle immobilizzazioni materiali.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI (K€ 13)

Gli accantonamenti per rischi, pari a 13 mila Euro, riguardano l'adeguamento del fondo rischi prudenzialmente costituito a fronte delle attività di ricerca finanziate, per le quali sono già stati inviati i prospetti di rendicontazione ma la cui accettazione definitiva, da parte degli enti finanziatori, non è ancora avvenuta.

ALTRI ACCANTONAMENTI (K€ 778)

Gli altri accantonamenti, pari a 778 mila Euro, riguardano la costituzione di un fondo oneri per perdite su attività finanziate per far fronte agli impegni presi nell'ambito dei progetti finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico con i fondi "Industria 2015". Tali finanziamenti corrispondono al 48% dei costi previsti da sostenere e, pertanto, la quota non finanziata risulta a completo carico della Società non essendo possibile un co-finanziamento da parte di altro ente finanziatore.

La partecipazione della Società ai suddetti progetti è finalizzata ad acquisire nuove competenze e, nello stesso tempo, a fornire sostegno scientifico agli operatori industriali coinvolti. Considerato che la Società è impegnata per la quasi totalità delle proprie attività nello svolgimento di progetti nell'ambito della Ricerca di Sistema e, non essendo parte del proprio core business lo sfruttamento economico dei risultati delle ricerche svolte, i costi sostenuti e

non finanziati dei progetti ammessi al fondo “Industria 2015” rimarranno a totale carico della Società. Pertanto, non essendone possibile il co-finanziamento da parte di altri enti, è stato appositamente costituito un fondo di 778 mila euro.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (K€ 368)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	2008	2007	Variazione
Compensi ad Amministratori	139	103	36
Compensi a Sindaci	25	33	(8)
Imposte e tasse diverse	37	37	0
Quote associative e contributi diversi	72	35	37
Abbonamenti e pubblicazioni	18	23	(5)
Sopravvenienze passive di carattere ordinario	30	115	(85)
Spese diverse	47	27	20
Totale	368	373	(5)

Gli oneri diversi di gestione riguardano principalmente costi di struttura, in particolare si evidenziano i costi connessi ai rapporti tecnico-scientifici con associazioni ed enti operanti nel settore della ricerca scientifica e alla documentazione specialistica di settore.

Le sopravvenienze passive rilevate nell'esercizio si riferiscono principalmente a costi di competenza dell'esercizio precedente dei quali si è avuta conoscenza nel corso dell'esercizio 2008.

I compensi assegnati ai componenti il Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale corrispondono a quanto fissato rispettivamente dall'Assemblea dei Soci e dall'Atto Costitutivo.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI (K€ 77)

I proventi finanziari derivano da disponibilità liquide depositate su conti correnti bancari e da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie riguardanti principalmente prestiti concessi ai dipendenti.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI (K€ 492)

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro			
	2008	2007	Variazione
Interessi su prestiti da istituti bancari a medio-lungo termine	487	1.400	(913)
Interessi su prestiti da istituti bancari a breve termine	0	78	(78)
Interessi di mora su debiti commerciali	0	92	(92)
Interessi su anticipazioni di factoring	5	19	(14)
Interessi diversi	0	2	(2)
Totale	492	1.591	(1.099)

Gli interessi su prestiti a medio e lungo termine corrisposti a banche si riferiscono principalmente al contratto di apertura di credito rotativa di durata quinquennale sottoscritto in data 23 marzo 2006 con un pool di istituti bancari, tra i quali, Banca Nazionale del Lavoro e Banca Popolare di Milano hanno agito in qualità di banche organizzatrici. Il debito in essere è stato estinto il 31 dicembre 2008.

UTILI E PERDITE SU CAMBI (K€ 1)

Gli utili derivanti dalla variazione dei cambi, pari a circa mille euro, derivano da differenze positive per 4 mila euro, di cui 1,6 mila euro dovuto a differenze non realizzate accantonate ad apposita riserva del Patrimonio Netto, e differenze negative per 3 mila euro.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**ONERI STRAORDINARI (K€ 855)**

Gli oneri straordinari derivano, per 603 mila euro, da incentivi all'esodo concordati con il personale dipendente; al 31 dicembre 2008 non vi sono dipendenti ancora in forza per cui sia necessario accantonare uno specifico fondo per oneri su incentivo all'esodo da erogare.

Nella voce sono inclusi altresì gli oneri (252 mila euro) derivanti dall'accantonamento delle retribuzione e degli oneri corrispondenti a permessi e recuperi spettanti al personale a fine 2007 e che non erano stati rilevati negli esercizi precedenti. La quota di competenza dell'esercizio 2008 è inclusa nei costi del personale.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce è così dettagliata:

migliaia di euro				
	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Totale imposte
IRES	0	395	(128)	267
IRAP	1.435	(1.114)	(30)	291
Totale imposte	1.435	(719)	(158)	558

Le imposte correnti riguardano esclusivamente l'IRAP in quanto il reddito imponibile IRES dell'esercizio è interamente compensato dalla perdita fiscale rilevata nell'esercizio 2006.

L'effetto fiscale per imposte differite e anticipate dell'esercizio risulta positivo ed è dovuto principalmente alla nuova normativa introdotta dal 2008 che non prevede più l'applicazione agli effetti dell'IRAP dei differimenti d'imposta previsti dalla normativa IRES.

Le nuove previsioni normative, a differenza degli esercizi precedenti, non consentono più, pertanto, di differire la tassazione ai fini IRAP dei contributi alla ricerca non ancora incassati.

Il prospetto seguente dettaglia le differenze rilevate tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo.

migliaia di euro			
	IRES	IRAP	Totale
Risultato ante imposte	737		
Risultato operativo al lordo del costo del personale e delle svalutazioni		26.422	
Imposte teoriche	203	1.030	1.233
Imposte per differenze permanenti			
- Costi indeducibili/proventi non tassabili	64	19	83
- Costi del personale deducibili IRAP	0	(784)	(784)
- Nuova normativa IRAP	0	26	26
Totale imposte	267	291	558

ALLEGATI

Rendiconto finanziario

migliaia di euro	2008	2007
DISPONIBILITA' NETTA INIZIALE	(11.903)	(15.427)
A) Cash flow della gestione corrente		
A1) Cash flow della gestione operativa		
Risultato d'esercizio	179	58
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	535	378
Variazione TFR	(639)	(9)
Variazione fondi per rischi e oneri	(305)	121
	(230)	548
A2) Cash flow da Capitale circolante		
(Aumento)/Diminuzione dei crediti per Ricerca di Sistema al netto degli acconti	21.486	2.313
(Aumento)/Diminuzione dei crediti per altri contribuiti al netto degli acconti	614	(128)
(Aumento)/Diminuzione delle altre attività al netto degli acconti	(1.606)	318
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori	1.034	(651)
Aumento/(Diminuzione) delle altre passività	950	1.313
	22.478	3.165
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione corrente	22.248	3.713
B) - Cash flow per l'attività di Investimento		
Investimenti netti immobilizzazioni immateriali	(281)	(58)
Investimenti netti immobilizzazioni materiali	(604)	(159)
(Incremento)/decremento immobilizzazioni finanziarie	22	28
Liquidità generata (assorbita) nell'attività di Investimento	(863)	(189)
C) - Cash flow per variazioni di capitale		
Aumento di capitale	0	0
Liquidità generata (assorbita) da variazioni di capitale	0	0
A+B+C) CASH FLOW GENERATO (ASSORBITO) NEL PERIODO	21.385	3.524
DISPONIBILITA' (ESPOSIZIONE) NETTA FINALE	9.482	(11.903)
Debiti verso banche	0	(5.975)
Debiti verso altri finanziatori	0	(6.000)
Disponibilità liquide	9.482	72
DISPONIBILITA' (ESPOSIZIONE) NETTA FINALE	9.482	(11.903)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Esercizio 2008

Signori azionisti,

la presente relazione viene resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e s.m.i. ed offre sintesi delle attività espletate dal Collegio Sindacale del CESI RICERCA S.p.A. nell'esercitare il controllo di competenza durante l'esercizio e sul bilancio chiuso al 31.12.2008. Tale documento è stato trasmesso dal Consiglio di Amministrazione al Collegio, unitamente ad elaborati e prospetti, alla relazione sulla gestione ed alla dichiarazione di attendibilità di cui infra.

Del controllo contabile è incaricata la Società di Revisione KPMG S.p.A..

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, come statuito dall'art. 2403 c.c..

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha partecipato alle 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed all'unica adunanza dell'Assemblea accertando il rispetto delle norme di legge e di statuto nelle decisioni assunte. Peraltro circa il modello organizzativo adottato dalla Società ex art. 6 D.Lgs 231/2001, l'Organo di Controllo ha verificato l'aggiornamento e l'effettività dell'applicazione attraverso confronti con l'Organismo di Vigilanza, da cui ha altresì raccolto le dichiarazioni di assenza di comportamenti anomali e di segnalazioni rilevanti.

Il Collegio ha periodicamente incontrato i responsabili della Società di Revisione KPMG S.p.A. e dallo scambio di informazioni non sono emersi fatti o comportamenti anomali che debbano essere raccolti nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale inoltre:

- ha seguito i principali momenti operativi che hanno caratterizzato la vita sociale e, in particolare, le attività di ricerca di sistema previste dal Decreto Ministeriale del 23 marzo 2006 e dall'Accordo di programma stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico in data 21 giugno 2007, constatando che, per effetto delle citate disposizioni normative e convenzionali, trova fondamento giuridico la considerazione dei contributi relativi fra i ricavi della competenza 2008;

- ha operato ricognizioni sulla struttura amministrativa e organizzativa della Società, verificandone l'efficiente funzionamento; ha riscontrato l'adeguatezza delle coperture assicurative adottate dalla Società, ha esaminato la considerazione prestata alle disposizioni normative introdotte con il nuovo testo unico sulla Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/08), verificandone il rispetto degli adempimenti previsti;
- ha promosso e raccolto un sufficiente flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza della partecipazione alle riunioni consiliari, dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti anche ai sensi dell'art. 2381 c.c., dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, nonché dai preposti a funzioni d'interesse;
- ha preso atto che con doverosa prudenza nel progetto di Bilancio al 31.12.2008 è stato previsto uno specifico accantonamento a fronte dei costi sostenuti e non finanziati dei progetti ammessi al fondo "Industria 2015";
- ha considerato il contenuto della dichiarazione di attendibilità sul processo di formazione dello schema di bilancio al 31.12.2008, sottoscritta dal Responsabile della funzione Amministrazione e validata dall'Amministratore Delegato;
- ha preso atto che il progetto di Bilancio al 31.12.2008 predisposto dal Consiglio di Amministrazione evidenzia l'utile di Euro 178.755,00 e condivide la proposta di destinazione avanzata dal Consiglio medesimo;
- ha depositato la presente relazione nel termine stabilito dal Codice Civile.

Gli Amministratori nella redazione del Bilancio non hanno derogato alle norme di legge di cui agli artt. 2423 c.c. 2423 bis c.c. ed hanno ottenuto – ai sensi dell'art. 2426 comma 1, 5 - il consenso dei Sindaci all'iscrizione ed al processo di ammortamento delle "Immobilizzazioni Immateriali".

Considerato che il Ministro dello Sviluppo Economico ha varato il Piano Triennale 2009-2011 della Ricerca di Sistema elettrico e che la norma primaria necessaria al Ministero dello Sviluppo Economico per stipulare il nuovo Accordo di Programma con la Società per il prossimo triennio è prevista all'articolo 16, comma 1-bis della legge 27 febbraio 2009, n. 14, il Collegio ritiene che, su tale base, siano pienamente riscontrati i presupposti di continuità aziendale della Società.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto l'attestazione della KPMG del 30.3.2009, attiva in sede di revisione volontaria e di controllo contabile, attestazione che non contiene rilievi.

Considerato che con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2008 il Collegio Sindacale termina il proprio mandato, nel rammentare che l'Assemblea dovrà procedere alla nomina per il prossimo triennio, si ringrazia per la fiducia accordata.

In conclusione, il Collegio invita l'Assemblea ad approvare il bilancio al 31.12.2008.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Esercizio 2008



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti di
CESI Ricerca S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di CESI Ricerca S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di CESI Ricerca S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 febbraio 2008.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di CESI Ricerca S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di CESI Ricerca S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di CESI Ricerca S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato



CESI Ricerca S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2008

dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di CESI Ricerca S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 30 marzo 2009

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Claudio Mariani'.

Claudio Mariani
Socio

